



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **26 settembre** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0072688 del 21.09.2017 e integrato con nota rettorale prot. n. 0073432 del 25.09.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 17.48), dott. Giuseppe Spinelli.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

DELIBERA

329/17

DIREZIONE
GENERALE

3.1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

DECRETO INTERMINISTERIALE N. 194/2017 ADEGUAMENTO TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIRETTORE GENERALE PER L'ANNO 2017

Il Presidente comunica che in data 29.05.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 il Decreto interministeriale 30 marzo 2017, n. 194, relativo alla "Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020", le cui disposizioni si applicano a partire dal 01.01.2017.

Secondo quanto previsto dalla nuova normativa ciascun Direttore Generale, sulla base di determinati criteri (FFO, n. personale, n. studenti in corso, presenza del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia), è collocato in una fascia dalla 1° (la più alta) alla 6° (la più bassa).

La fascia è determinata sulla base di requisiti oggettivi (che valutano in generale le dimensioni dell'Ateneo), mentre l'importo da corrispondere all'interno dell'intervallo previsto per ciascuna fascia dovrà essere stabilito sulla base anche dei requisiti soggettivi del Direttore Generale pro-tempore (profilo ed esperienza professionale).

Nella successiva Tabella A è riportata la suddivisione in fasce e i relativi intervalli previsti dal nuovo D.I. n. 194/2017.

Tabella A

Fascia	Punteggio totale	Retribuzione minima	Retribuzione massima
1°	Superiore a 190	€ 173.000,00	€ 183.000,00
2°	da 166 a 190	€ 160.000,00	€ 172.000,00
3°	da 141 a 165	€ 147.000,00	€ 159.000,00
4°	da 121 a 140	€ 131.000,00	€ 146.000,00
5°	da 101 a 120	€ 115.000,00	€ 130.000,00
6°	Fino a 100	€ 102.000,00	€ 114.000,00

Sulla base dei dati risultanti dal PROPER Sapienza si colloca nella 1° fascia con un punteggio complessivo pari al massimo possibile 235/235.

Parametro	FFO 2016	Studenti regolari a.a. 2014-15, dottorati al 31.12.2016 e specializzandi a.a. 2014-15	Dipendenti al 31.12.2016	Medicina	Tot	Fascia
Valore Sapienza	493.590.350	70.743	7.584	SI		
Punteggio	75/75	70/70	70/70	20	235/235	1°



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Ricerca e
Il Direttore
Dr. *Janallo*

Sapienza non solo totalizza il punteggio massimo, ma è ben oltre il livello più alto previsto per ciascun criterio, come di seguito rappresentato.

Parametro	FFO 2016*	Studenti regolari a.a. 2014-15, dottorati al 31.12.2016 e specializzazioni di a.a. 2014-15	Dipendenti al 31.12.2016	Medicina	Tot.	Fascia
Punteggio max e valore	75/75 se oltre 280 mln	70/70 se oltre 40.000	70/70 se oltre 2.000	20 se presente corso	235	1°
Valore Sapienza	493.590.350	70.743	7.584	SI	235	1°
Incremento	+ 76,28%	+ 76,86%	+ 279,2%	3 Facoltà Medicina		

Tutto ciò premesso, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione, in base ai requisiti oggettivi di Sapienza e all'esperienza e al profilo professionale, ampiamente dimostrati nel corso degli anni, del Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, di riconoscere l'importo massimo della retribuzione previsto dal D.l.n. 194/2017, pari ad € 183.000,00 lordi, e il conseguente adeguamento del trattamento economico e della retribuzione di risultato per l'anno 2017 del Direttore Generale per un importo complessivo pari ad € 26.411,89 lordi.

In merito alla retribuzione di risultato si potrebbe prevedere un criterio che assicuri l'aumentare dell'importo all'aumentare della performance conseguita, partendo da un valore "soglia" (produttività minima attesa) al di sotto del quale, oltre a non essere riconosciuta l'indennità di risultato, potrà essere anche valutata la revoca dell'incarico.

Il valore "soglia" potrà essere determinato in coerenza a quanto già previsto dall'art. 25, comma 4, dello Statuto di Ateneo per il personale dirigente dell'Ateneo: "[...] l'affidamento ad un dirigente di un'area organizzativa può essere revocato, nel rispetto della vigente normativa, dal Direttore Generale qualora il dirigente non abbia conseguito almeno i 2/3 degli obiettivi assegnati".

Il Presidente propone, pertanto, di stabilire la soglia del raggiungimento di almeno 2/3 degli obiettivi assegnati ovvero, se si considerano anche i comportamenti organizzativi, il raggiungimento di una performance complessiva $\geq 67,00\%$.

Per quanto sopra, nella successiva Tabella B è riportata la modalità ipotizzata per la corresponsione della retribuzione stipendiale, con l'indicazione del valore soglia al di sotto del quale la stessa non sarà riconosciuta.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

Tabella B - Trattamento economico e retribuzione di risultato Direttore Generale Sapienza

TRATTAMENTO ECONOMICO	RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
	Importo	% retribuzione di risultato rispetto al trattamento economico	Aumento % retribuzione
€ 183.000,00	20,00% (€ 36.600,00)	(€ 2,50%	95,01% - 100,00%
€ 183.000,00	17,50% (€ 32.025,00)	(€ 2,50%	90,01% - 95,00%
€ 183.000,00	15,00% (€ 27.450,00)	(€ 2,50%	85,01% - 90,00%
€ 183.000,00	12,50% (€ 22.875,00)	(€ 2,50%	80,01% - 85,00%
€ 183.000,00	10,00% (€ 18.300,00)	(€ 2,50%	75,01% - 80,00%
€ 183.000,00	7,50% (€ 13.725,00)	(€ 2,50%	70,01% - 75,00%
€ 183.000,00	5,00% (€ 9.150,00)	-	67,00% - 70,00%
€ 183.000,00	0,00%	-	< 67,00%*

*Valutazione revoca incarico.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 19.09.2017, non ha rilevato motivi ostativi all'ulteriore corso del provvedimento.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

Relazione presentata al Collegio dei Revisori dei Conti

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Risorse Umane
 Il Direttore
 Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Risorse Umane
 Il Capo Ufficio
 Dott. Pierfrancesco Conversano

AREA RISORSE UMANE
 Il Capo Ufficio
 Dott. Pierfrancesco Conversano



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 329/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012;**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011, n. 315, relativo al "Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 – art. 2, comma 1, lettera n), Legge 30 dicembre 2010, n. 240";**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2017, n. 194, avente ad oggetto la "Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020";**
- **Viste le Tabelle A e B riportate nella relazione istruttoria;**
- **Visto il verbale della seduta del Collegio dei Revisori dei Conti del 19 settembre 2017;**
- **Considerati i requisiti oggettivi di Sapienza e l'esperienza e il profilo professionale del Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito;**

PRENDE ATTO

- **dei dati risultanti dal PROPER che collocano Sapienza nella 1^a fascia retributiva per la quale è prevista la retribuzione minima di € 173.000,00 e massima di € 183.000,00;**
- **che Sapienza, avendo riportato un punteggio complessivo pari a 235, eccede di 45 punti quello più alto fissato dal D.I. del 30 marzo 2017, n. 194 (pari a 190)**

E

Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Colotta, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

- **di attribuire al Direttore Generale pro-tempore, per il quadriennio 2017-2020, la retribuzione massima, pari a € 183.000,00, come da tabella "A" indicata in premessa, previa verifica annuale dei dati PROPER;**



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

26 SET. 2017

- di attribuire al Direttore Generale pro-tempore, per il quadriennio 2017-2020, la retribuzione di risultato come riportato nella tabella "B" indicata in premessa qualora raggiunga una performance complessiva $\geq 67,00\%$, fatta salva la possibilità del Consiglio di Amministrazione di revocare l'incarico in caso di mancato raggiungimento di almeno 2/3 degli obiettivi assegnati;
- di riconoscere, per l'anno 2017, l'adeguamento dell'importo relativo all'incarico di Direttore Generale per un differenziale pari ad € 26.411,89, di cui € 22.902,55 "Competenze fisse al Direttore Generale", € 1.562,61 "Oneri obbligatori a carico ente per il Direttore Generale" ed € 1.946,73 "Irap per il Direttore Generale";
- di autorizzare l'Area Contabilità Finanza e Controllo di gestione ad effettuare la variazione di bilancio necessaria all'adeguamento del trattamento economico del Direttore Generale:

Conto A.C.08.01.010.020 Uscita	
"Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato"	-19.180,74
Conto A.C.08.01.020.030 Uscita	
"Oneri obbligatori a carico ente su competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato"	-7.231,15
Totale	-
	26.411,89
Conto A.C.08.01.090.010 Uscita	
"Competenze fisse al Direttore Generale"	+22.902,55
Conto A.C.08.01.090.030 Uscita	
"Oneri obbligatori a carico ente per il Direttore Generale"	+1.562,61
Conto A.C.08.01.090.040 Uscita	
"Irap per il Direttore Generale"	+1.946,73
Totale	+26.411,89

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S



Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017

In data 29.05.2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 123 il Decreto interministeriale 30 marzo 2017, n. 194, relativo alla “Determinazione del trattamento economico dei direttori generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020” (Allegato 1).

Le disposizioni del D.I. n. 194/2017 si applicano a partire dal 01.01.2017.

Si espongono brevemente di seguito gli aspetti più rilevanti del confronto tra la previgente normativa (D.I. n. 315/2011) e la nuova (D.I. n. 194/2017).

- 1. Previgente normativa (D.I. n. 315/2011) valida fino al 2016.....pag. 1**
- 2. Nuova normativa (D.I. n. 194/2017).....pag. 2**
- 3. Proposta per il caso Sapienza (e introduzione del valore “soglia”)pag. 4**
- 4. Proposta di adeguamento del trattamento economico del Direttore Generale per l’anno 2017pag. 8**

1.Previgente normativa (D.I. n. 315/2011) valida fino al 2016

La retribuzione annua lorda del Direttore Generale era composta da: Retribuzione stipendiale + Retribuzione di risultato.

Retribuzione stipendiale: ciascun Direttore Generale, sulla base di determinati criteri che valutavano in generale le dimensioni dell’Ateneo (FFO, n. studenti, n. dipendenti, corsi di studio attivati, presenza di strutture d’eccellenza, Facoltà di Medicina), era collocato in una fascia tra la 4° (la più alta) e la 1° (la più bassa); a ciascuna fascia era poi associato l’importo del trattamento economico.



Retribuzione di risultato: era legata ai risultati ed era (fino al 2016) **pari** al 20% del Trattamento economico.

L'Università "La Sapienza" raggiungeva il massimo punteggio per tutti i criteri, collocandosi nella 4° fascia (la più alta); pertanto, la retribuzione annua lorda del Direttore Generale era (ed è tutt'ora) pari a:

RETRIBUZIONE STIPENDIALE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO	TOTALE RETRIBUZIONE
€ 163.914,54	€ 32.782,91 (20% del Trattamento economico)	€ 196.697,45

2. Nuova normativa (D.I. n. 194/2017)

La retribuzione annua lorda del Direttore Generale sarà composta da: Retribuzione stipendiale + Retribuzione di risultato.

Retribuzione stipendiale: ciascun Direttore Generale, sempre sulla base di determinati criteri (FFO, n. personale, n. studenti in corso, presenza del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia), è collocato in una fascia dalla 1° (la più alta) alla 6° (la più bassa). Ciascuna fascia prevede un intervallo con la retribuzione minima e massima possibile. Una volta determinata, sulla base dei criteri previsti, la fascia in cui si inserisce ciascun Ateneo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, stabilisce, all'interno dell'intervallo, la retribuzione da corrispondere al Direttore Generale, tenendo conto anche del profilo professionale e dell'esperienza professionale posseduta dal soggetto individuato per l'incarico.

Nella successiva Tabella A è riportata la suddivisione in fasce e i relativi intervalli previsti dal nuovo D.I. n. 194/2017. Pertanto, la fascia è determinata sulla base di requisiti oggettivi (che valutano in generale le dimensioni dell'Ateneo), mentre l'importo da corrispondere all'interno dell'intervallo previsto per ciascuna fascia dovrà essere stabilito sulla base anche dei requisiti soggettivi del Direttore Generale pro-tempore (profilo ed esperienza professionale).



Tabella A – Fasce trattamento economico Direttori Generali Università D.I. n. 194/2017

Fascia	Punteggio totale	Retribuzione minima	Retribuzione massima
1°	Superiore a 190	€ 173.000,00	€ 183.000,00
2°	da 166 a 190	€ 160.000,00	€ 172.000,00
3°	da 141 a 165	€ 147.000,00	€ 159.000,00
4°	da 121 a 140	€ 131.000,00	€ 146.000,00
5°	da 101 a 120	€ 115.000,00	€ 130.000,00
6°	Fino a 100	€ 102.000,00	€ 114.000,00

Retribuzione di risultato: dovrà essere pari ad un **massimo** del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Ciò posto, la retribuzione annua lorda del Direttore Generale di Sapienza sarà così composta:

RETRIBUZIONE STIPENDIALE	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
Da un minimo di € 173.000,00 ad un massimo di € 183.000,00 (lo stabilirà il Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore)	Fino ad un massimo del 20% del Trattamento economico in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati



3.Proposta per il caso Sapienza (e introduzione del valore “soglia”)

Retribuzione stipendiale: come già risultante dai dati caricati dal MiUR sul Proper (Allegato 2), il Direttore Generale pro-tempore di Sapienza si colloca nella 1° fascia (la più alta) con un punteggio complessivo pari al **massimo possibile** 235/235:

Parametro	FF0 2016*	Studenti regolari a.a. 2014-15, dottorati al 31.12.2016 e specializzandi a.a. 2014-15	Dipendenti al 31.12.2016	Medicina	Totale	Fascia
Valore Sapienza	493.590.350	70.743	7.584	SI		
Punteggio	75/75	70/70	70/70	20	235/235	1°

Considerato che, come sopra ricordato, la fascia prevede un intervallo con una retribuzione minima e massima possibili, resta ora da definire, all'interno della 1° fascia, quale importo dovrà essere corrisposto al Direttore Generale pro-tempore di Sapienza tra € 173.000,00 (min) e € 183.000,00 (max).

Rispetto al suddetto intervallo previsto per la 1° fascia, al Direttore Generale pro-tempore di Sapienza potrà essere riconosciuta la retribuzione massima possibile (€ 183.000,00) sulla base dei seguenti requisiti oggettivi:

1. **Sapienza**, oltre a collocarsi nella 1° fascia (come Università con punteggio superiore a 190), **totalizza il punteggio massimo possibile di 235/235.**
2. **Sapienza** non solo totalizza il punteggio massimo, ma è **ben oltre il livello più alto previsto per ciascun criterio**, come di seguito rappresentato



Parametro	FFO 2016*	Studenti regolari a.a. 2014-15, dottorati al 31.12.2016 e specializzandi a.a. 2014-15	Dipendenti al 31.12.2016	Medicina	Totale	Fascia
Punteggio max e valore	75/75 se oltre 280 mln	70/70 se oltre 40.000	70/70 se oltre 2.000	20 se presente corso	235	1°
Valore Sapienza	493.590.350	70.743	7.584	SI	235	1°
Incremento	+ 76,28%	+ 76,86%	+ 279,2%	3 Facoltà Medicina		

Retribuzione di risultato: posto che dovrà essere pari ad un **massimo** del 20% del trattamento economico da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati, si potrà prevedere un criterio che assicuri l'aumentare dell'importo all'aumentare della performance conseguita, partendo però da un valore "soglia" (produttività minima attesa) al di sotto del quale, oltre a non essere riconosciuta l'indennità di risultato, potrà essere anche valutata la revoca dell'incarico.

La revoca dell'incarico è, tra l'altro, prevista per la dirigenza dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 (come modificato dal d.lgs. 150/2009 e, da ultimo, dal d.lgs. 75/2017).

Il valore "soglia", al di sotto del quale, oltre a non essere riconosciuta l'indennità di risultato, potrà essere anche valutata la revoca dell'incarico, potrà essere determinato in coerenza a quanto già previsto dall'art. 25, comma 4, dello Statuto di Ateneo per il personale dirigente dell'Ateneo: "[...] l'affidamento ad un dirigente di un'area organizzativa può essere revocato, nel rispetto della vigente normativa, dal Direttore Generale qualora il dirigente non abbia conseguito almeno i 2/3 degli obiettivi assegnati".

La procedura di revoca, dovrà, comunque, avvenire ai sensi della normativa vigente e secondo quanto già previsto dall'art. 22, comma 3, dello Statuto di Ateneo: "[...] L'incarico di Direttore



Generale può essere revocato nei casi previsti dalla legge e previa contestazione all'interessato, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, sulla base di deliberazioni assunte a maggioranza dei componenti".

Il riferimento al valore "soglia" potrà, pertanto, essere stabilito, inserendo nel contratto di lavoro del Direttore Generale la seguente clausola: L'incarico di Direttore Generale può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, sulla base di deliberazioni assunte a maggioranza dei componenti, oltre che nei casi previsti dalla legge e previa contestazione all'interessato, nella circostanza in cui lo stesso Direttore Generale non abbia conseguito almeno i 2/3 degli obiettivi assegnati ovvero, se si considerano anche i comportamenti organizzativi, non abbia raggiunto una performance complessiva $\geq 67,00\%$.

Per quanto sopra, nella successiva Tabella B è riportata la modalità ipotizzata per la corresponsione della retribuzione stipendiale e della retribuzione di risultato al Direttore Generale Sapienza, con l'indicazione del valore soglia al di sotto del quale la stessa non sarà riconosciuta e potrà essere valutata la revoca motivata dell'incarico.

Tabella B - Trattamento economico e retribuzione di risultato Direttore Generale Sapienza

TRATTAMENTO ECONOMICO	RETRIBUZIONE DI RISULTATO		
Importo	% retribuzione di risultato rispetto al trattamento economico	Aumento % retribuzione	Punteggio performance (obiettivi + comp. org.)
€ 183.000,00	20,00% (€ 36.600,00)	2,50%	95,01% - 100,00%
€ 183.000,00	17,50% (€ 32.025,00)	2,50%	90,01% - 95,00%
€ 183.000,00	15,00% (€ 27.450,00)	2,50%	85,01% - 90,00%
€ 183.000,00	12,50% (€ 22.875,00)	2,50%	80,01% - 85,00%
€ 183.000,00	10,00% (€ 18.300,00)	2,50%	75,01% - 80,00%
€ 183.000,00	7,50% (€ 13.725,00)	2,50%	70,01% - 75,00%
€ 183.000,00	5,00% (€ 9.150,00)	-	67,00% - 70,00%
€ 183.000,00	0,00%	-	< 67,00%*

**Valutazione revoca incarico.*



Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico dovranno stabilire se, per la determinazione della retribuzione di risultato, saranno considerati solo i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi assegnati oppure la performance complessiva (obiettivi + comportamenti organizzativi).

Infatti, mentre il D.I. n. 194/2017 prevede *“un massimo del 20%.....da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati”*, la vigente normativa di settore prevede e ribadisce (art. 9 D.Lgs. n. 150/2009 e art. 7 D.Lgs. n. 74/2017) la necessità di valutare la performance non solo in relazione agli obiettivi ma anche alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate nonché ai comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate. Il vigente modello di valutazione del Direttore Generale Sapienza prevede, in linea con la normativa, che la valutazione avvenga in relazione sia agli obiettivi sia ai comportamenti organizzativi (che in Sapienza hanno nel caso del Direttore Generale un peso pari rispettivamente al 60% e al 40%).

Se ci si dovesse attenere solo a quanto testualmente riportato nel D.I. n. 194/2017, la retribuzione di risultato (di cui alla precedente Tabella B) dovrà essere correlata, in termini percentuali, ai soli obiettivi (senza considerare la componente dei comportamenti organizzativi).

Si ritiene, tuttavia, che considerare ai fini della determinazione della retribuzione di risultato anche i comportamenti organizzativi non disattenda affatto il nuovo D.I. n. 194/2017, in quanto il collegamento dell'indennità agli obiettivi viene comunque assicurato, con l'aggiunta però di un'altra importante componente prevista, peraltro, proprio dalla vigente normativa (art. 9 D.Lgs. n. 150/2009 e art. 7 D.Lgs. n. 74/2017). Si evidenzia, inoltre, come il D.I. n. 194/2017 non entri nel merito delle modalità e dei sistemi di correlazione della retribuzione di risultato agli obiettivi.

Inoltre, bisogna tenere conto del fatto che tutti gli attuali sotto-sistemi di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente e dei titolari di posizioni organizzative all'interno dell'Ateneo prevedono che la retribuzione di risultato sia correlata non solo agli obiettivi ma anche ai comportamenti organizzativi. Ciò motiva ancor di più, per la coerenza



tra tutti i sistemi in uso, il riferimento, anche nella valutazione dell'organo di vertice (il Direttore Generale), ai comportamenti organizzativi oltre che agli obiettivi.

4. Proposta di adeguamento del trattamento economico del Direttore Generale per l'anno 2017.

L'art. 2, comma 6, del summenzionato Decreto prevede che *«Nel corso della durata del contratto il trattamento economico attribuito può essere rivisto, con le stesse modalità di cui al comma 3, in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1»*. In base alla predetta disposizione il Consiglio di Amministrazione può, su proposta del Rettore, stabilire l'adeguamento del trattamento economico per l'anno 2017, previsto dal vigente contratto di lavoro subordinato a tempo determinato 2013-2017 dell'attuale Direttore Generale di Sapienza (Allegato 3), con conseguente aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo e, in particolare, del modello per la valutazione del Direttore Generale, nel rispetto delle novità introdotte dal nuovo D.lgs. n. 74/2017, di modifica del D.lgs. n. 150/2009, e delle connesse Linee Guida dell'ANVUR.

Le Aree competenti nella predisposizione della pratica sono: ARU/AOS/ARCOFIG (+ ASSCO per gli aspetti correlati, quali l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo e del modello per la valutazione del Direttore Generale, secondo il nuovo D.Lgs. n. 74/2017 e le linee guida ANVUR).

Trattamento economico attuale			
Voce stipendiale	Importo	80%	Aliquota
Retribuzione stipendiale lorda	€ 163.914,60	€ 131.131,68	
Ritenuta Tesoro	€ 24.278,41		24,20%
TFR (sull'80 % della retrib.stipendiale)	€ 12.588,64		9,60%
IRAP	€ 13.932,74		8,50%
Costo complessivo retribuzione stipendiale	€ 214.714,39		
Retribuzione di risultato	€ 32.782,92		20,00%
Ritenuta tesoro	€ -		
IRAP	€ 2.786,55		8,50%
Costo complessivo retribuzione di risultato	€ 35.569,47		
Costo complessivo trattamento economico attuale	€ 250.283,86		
Totale retribuzione	€ 196.697,52		
Totale ritenuta Tesoro	€ 24.278,41		
TFR (sull'80 % della retrib.stipendiale)	€ 12.588,64		
Totale IRAP	€ 16.719,29		
Costo complessivo trattamento economico attuale	€ 250.283,86		

Trattamento economico massimo D.l. 194/2017			
Voce stipendiale	Importo	80%	Aliquota
Retribuzione stipendiale lorda	€ 183.000,00	€ 146.400,00	
Ritenuta Tesoro	€ 24.278,41		24,20%
TFR (sull'80 % della retrib.stipendiale)	€ 14.054,40		9,60%
IRAP	€ 15.555,00		8,50%
Costo complessivo retribuzione stipendiale	€ 236.887,81		
Retribuzione di risultato	€ 36.600,00		20,00%
Ritenuta tesoro	€ -		
IRAP	€ 3.111,00		8,50%
Costo complessivo retribuzione di risultato	€ 39.711,00		
Costo complessivo trattamento economico ex D.l. 194/2017	€ 276.598,81		
Totale retribuzione	€ 219.600,00		
Totale ritenuta Tesoro	€ 24.278,41		
TFR (sull'80 % della retrib.stipendiale)	€ 14.054,40		
Totale IRAP	€ 18.666,00		
Costo complessivo trattamento economico ex D.l. 194/2017	€ 276.598,81		

Voce COAN	Descrizione	Previsione definitiva	Costo complessivo trattamento economico ex D.l. 194/2017	Differenza
A.C.08.01.090.010	Competenze fisse al Direttore Generale	€ 196.697,45	€ 219.600,00	€ 22.902,55
A.C.08.01.090.030	Contributi obbligatori a carico Enta per il Direttore Generale	€ 36.770,20	€ 38.332,81	€ 1.562,61
A.C.08.01.090.040	Irapp per il Direttore Generale	€ 16.719,27	€ 18.666,00	€ 1.946,73
Totale		€ 250.200,00	€ 276.598,81	€ 26.411,89